

# Orticola, il lato chic del giardino sul terrazzo

Dopo l'inaugurazione coi vip, via alla mostra mercato. Si vende di tutto, dai fiori all'amaca

— MILANO —

**I POLLICI VERDI** hanno preso possesso di **Orticola** la Fashion Week del giardinaggio, fino a domenica ai giardini di Porta Venezia. Il paradiso non è gratis (otto euro l'ingresso), ma ammortizzabile, e le signore caricano piante a carrelli, trainati da *sherpa* in grembiule. Un neonato sfrattato dalla carrozzina per far spazio a una foresta occhieggia dal marsupio, mentre i colleghi appena più grandi se la spassano alla fattoria didattica. I cappellini sono come la mimetica per l'esercito, e un po' è anche il fascino britannico delle nozze reali, ammette Federica Davoli, modista occasionale per **Orticola**. Qui c'è tutto-tutto, dagli arredi da giardino al tosaerba ai consigli, la merce più preziosa. Marco Carrieri insegna a calcolare «l'intervallo irrigatorio» per ribes e lamponi. Due piante, dieci euro: viene la tentazione di riempire il terrazzo per andarci a more, a fine agosto. Ma c'è anche l'*hibiscus sabadariffa*, argentino: fiori giallo crema, frutti rosso sangue da mangiare in insalata («ottimi con le mele verdi») o in marmellata, di cui il vivaista fornisce generosamente la ricetta. Certe piante sono come il vino buono, migliorano invecchiando: un *cocculus laurifolius* in fasce si porta via con dieci euro, un esemplare di 4 metri e mezzo ne costa 1.500. Un investimento, quasi un bene rifugio. A Milano si può coltivare quasi tutto, grazie agli incroci. Persino un'orchidea in casa, se è la «Phalaenopsis». C'è chi passa la vita a creare Frankenstein floreali da competizione, e chi tiene in vita varietà antiche di rose che non si coltivano più perché vivono solo a maggio, senza la rifioritura assicurata dagli ibridi. O rose botaniche da collezionista: «In vivaio ne abbiamo 60, su 160 classificate al mondo», spiega Nina De Fazio da Firenze. Che è della stessa specie di Alice Galante: «Quando qualcuno sceglie una pianta come fosse un soprammobile mi sento male». Coltiva loti e ninfee: «Sono piante rustiche, bastano acqua e sole». «E noi veneti - strizza l'occhio il marito Rodolfo - sappiamo coltivare sull'acqua». **Giulia Bonezzi**



# ARIA DI PRIMAVERA

## LA KERMESSE

DOPO L'INAUGURAZIONE CON I VOLTI NOTI AI GIARDINI PUBBLICI «INDRO MONTANELLI» È PARTITA LA MOSTRA MERCATO PIÙ ATTESA

## LE NOVITÀ

CINQUE ORTI FIORITI A PALAZZO DUGNANI E UN GIARDINO IN STILE SCANDINAVO CON STACCIONATA E CASETTA DI LEGNO

## I NUMERI

CENTO VIVAISTI E SETTANTA ESPOSITORI  
GLI ORGANIZZATORI SPERANO DI SUPERARE LA QUOTA DI TRENTAMILA VISITATORI

## OLTRE L'EFFIMERO

IL PROGETTO «ORTICOLTURA URBANA»  
MIRA A SVILUPPARE I TEMI DELL'ECOLOGIA ANCHE AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

065176

## L'ORCHIDEA SALOTTIERA



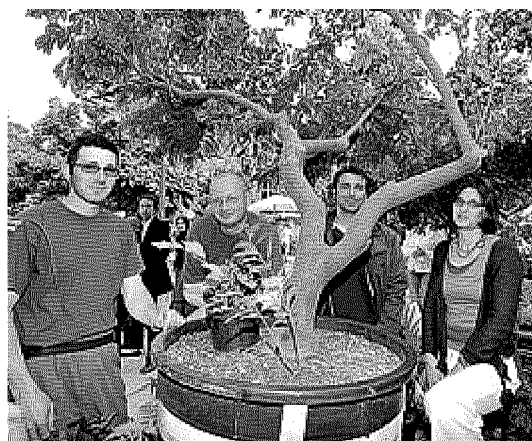
**Michele Cesi della «Sei cime d'oro» di Cernusco sul Naviglio, specializzata in orchidee. Si affaccia tra le «Phalaenopsis», varietà che può resistere in appartamento**

## L'AVORIO VEGETALE

**Christian Faury francese di Aix en Provence: nel suo spazio semi e frutti esotici essiccati e oggetti in «avorio vegetale», ricavato dai semi di una palma dell'Amazzonia**



## L'ALBERO RIFUGIO



**Giorgio Buscaglia (il secondo da sinistra) coi colleghi della ditta Cappellini, che si occupa anche di giardini e allestimenti. Al centro, un *Coccolus Laurifolius***

## A MORE SUL BALCONE



**Marco Carrieri** de «Il germoglio» di Chivasso (To) propone more, ribes e lamponi «In un vaso con almeno 30 centimetri di diametro vivono benissimo anche su un balcone a Milano»

## LA ROSA CHE NON C'È



**Solo rose, e nessuna ibridata da «MondoRose», vivaio in località Le Sieci (Firenze): qui si trovano varietà antiche e rose botaniche. «In vivaio ne abbiamo circa 60 specie, su 160 che esistono nel mondo, spiega Nina De Fazio (nella foto con una rara «Gipsy Boy»)**

## LA BANDA DELL'ECOCAPPELLO



Le «sorelle Fontana» degli eco-cappelli: Federica Davoli li realizza in paglia e materiali riciclati. È la prima a sinistra, accanto a lei la mamma Loredana, l'amica Roberta Bianco, la sorella Francesca Davoli e la zia Elsa Granata, che le danno una mano

## COLTIVATORI D'ACQUA



Alice Galante col marito Rodolfo  
Andretta da Castelfranco Veneto  
In primo piano la Mangkala Ubol, che nel 2004 è stata eletta la «miss universo» delle ninfee



## AGRUMI DI FAMIGLIA



Solo agrumi da Maurizio Lenzi (qui col figlio Pietro e la moglie Monica): a Pescia (Pt) ma anche a Milano. «Coperti resistono fino a -7°C, l'arancia amara fino a -15»

## L'ARTE DELL'INCROCIO

Esistono solo azalee, camelie e «Rododendrow» per Luana Antongiovanni, che si cimenta in ibridazioni. Una si è appena conquistata la menzione Marzotto



## MARMELLATA D'IBISCO

Dal vivaio di Mauro Colla di Moretta (Cn) alla tavola: è l'argentino Hibiscus Sabadariffa. Fiore giallo crema, poi frutti rosso sangue che possono essere mangiati crudi oppure diventare marmellata

